

	Dipartimento del Decentramento SOS URP e Tutela	Codice	Revisione	Pagina
	Regolamento Comitato aziendale di partecipazione	DOC.DDEC.01	0	1 di 7

REGOLAMENTO COMITATO AZIENDALE DI PARTECIPAZIONE

Data	Redazione	Verifica	Approvazione
14/06/2018	Redazione Cristina Tacconi	<p>Processo</p> <p>Direttore SOS URP E Tutela Claudio Sarti</p> <hr/> <p>SGQ</p> <p>Direttore SOSD Documentazione Sanitaria e Mediazione Linguistica e Culturale Mauro Romilio</p>	Direttore Generale Paolo Marchese Morello

Parole chiave: Comitato, Partecipazione.

	Dipartimento del Decentramento SOS URP e Tutela	Codice	Revisione	Pagina
	Regolamento Comitato aziendale di partecipazione	DOC.DDEC.01	0	2 di 7

Indice

1. Comitato aziendale di partecipazione.....	2
1.1 Funzioni	2
1.2 Composizione.....	4
1.3 Funzionamento	4
1.4 Raccordo dei comitati aziendali a livello di area vasta.....	7

1. Comitato aziendale di partecipazione

Presso l'Azienda USL Toscana centro è istituito il Comitato aziendale di partecipazione (di seguito denominato Comitato aziendale) con funzioni di consultazione e proposta a supporto della Direzione aziendale, in merito alla qualità dei servizi erogati dall'Azienda, con particolare riferimento all'equità nell'accesso e nella fruizione dei servizi.

Il Comitato aziendale si caratterizza come luogo prioritario di confronto e di relazione tra le Associazioni e l'Azienda e interlocutore privilegiato per le scelte aziendali che interessano la qualificazione complessiva del Servizio sanitario e il conseguimento degli obiettivi di salute dalla parte dei cittadini. Si riconosce al Comitato aziendale il compito di raccogliere e rappresentare il "punto di vista dei cittadini", al fine di valutare l'organizzazione e l'erogazione dei servizi.

Il Comitato aziendale è uno strumento di partecipazione alla governance della sanità e dei servizi socio-sanitari.

Assicura in particolare le funzioni di consultazione e proposta nei confronti delle attività dell'Azienda volte a garantire i livelli uniformi ed essenziali di assistenza, attuati attraverso i percorsi assistenziali ed il funzionamento delle reti cliniche integrate.

Ha un ruolo strategico nel vigilare sul rispetto del diritto all'informazione dei cittadini e sul miglioramento della sua qualità.

In raccordo con l'Ufficio relazioni con il pubblico (Urp) collabora con l'Azienda alla promozione di interventi volti al miglioramento dell'accoglienza e dei processi informativi e comunicativi tra Azienda e cittadini.

L'attività del Comitato aziendale si esercita verso tutte le strutture sanitarie e sociosanitarie dell'Azienda o con essa convenzionate e accreditate.

1.1 Funzioni

Il Comitato aziendale, in relazione alle proprie competenze, in particolare:

a) contribuisce alla predisposizione di documenti di programmazione di ambito aziendale, riguardo al rispetto del diritto alla salute dei cittadini nonché alla qualità dei servizi:

	Dipartimento del Decentramento SOS URP e Tutela	Codice	Revisione	Pagina
	Regolamento Comitato aziendale di partecipazione	DOC.DDEC.01	0	3 di 7

- Piano attuativo dell'azienda sanitaria locale (PAL);
 - Carta dei servizi e standard di qualità dei servizi;
 - regolamento per l'esercizio della tutela dei cittadini;
 - regolamento sull'accesso alle prestazioni e ai servizi;
 - atti della progettazione aziendale relativamente a problematiche che riguardano il rispetto dell'equità, dei diritti dei cittadini, la qualità ed il miglioramento dei servizi e dei percorsi sanitari.
- b) Fornisce proposte e suggerimenti sulle materie attinenti i diritti dei cittadini e la loro dignità, in speciale misura su aree di particolare interesse e rilievo quali la partecipazione, l'umanizzazione dei servizi, sia per le strutture sia per le relazioni, l'accoglienza, il miglioramento degli aspetti ambientali e alberghieri, l'informazione, la pubblica tutela e il grado di soddisfazione dell'utenza, la trasparenza delle procedure burocratiche, l'appropriatezza e sicurezza delle cure, la semplificazione nell'accesso e nella fruizione delle prestazioni e dei servizi, l'attività di prevenzione, l'educazione civico-sanitaria. Propone azioni di miglioramento conseguenti all'emergere di problematiche che determinano l'insoddisfazione degli utenti e servizi innovativi di fronte a nuovi bisogni dei cittadini.
- c) Svolge attività di monitoraggio del rispetto delle garanzie e degli impegni indicati dalla Carta dei servizi, con particolare riferimento ai percorsi di accesso e di fruibilità dei servizi, tenendo conto degli strumenti di ascolto e di valutazione partecipata e degli indicatori di qualità. Promuove l'utilizzo di indicatori di qualità dei servizi orientati verso i cittadini-utenti, definiti a livello regionale, con particolare riferimento al repertorio regionale degli impegni per la Carta dei servizi sanitari vigente (d.g.r. 335/2014).
- Partecipa a indagini di soddisfazione e a progetti di livello regionale o nazionale per la messa a punto di strumenti di valutazione partecipata della qualità delle strutture sanitarie.
 - Segnala l'eventuale mancata applicazione di normative e/o disposizioni e verifica il grado di coinvolgimento delle aziende nel miglioramento della qualità della comunicazione con il cittadino e nel potenziamento degli strumenti di partecipazione. In accordo con la Direzione aziendale, effettua visite presso i presidi aziendali al fine di contribuire al miglioramento dei servizi e promuove attività di audit, secondo modalità concordate con la Direzione aziendale nell'ambito di una specifica programmazione.
- d) Partecipa ai processi informativi e comunicativi tra Azienda e cittadini, al fine di assicurare la chiarezza delle informazioni e l'efficacia della comunicazione, nonché di promuovere un uso appropriato e consapevole dei servizi, raccordandosi anche con le strutture competenti previste dalla l.150/2000; attiva punti di ascolto e di orientamento per i cittadini utenti dei servizi, in raccordo con l'Azienda.
- e) Propone incontri con i cittadini, volti a facilitare l'accesso ai servizi, il mantenimento dello stato di salute, l'informazione sulle cure e l'adeguato ricorso ai servizi.
- f) Ha inoltre il compito di:
- collaborare alla realizzazione della Conferenza dei servizi;
 - designare i propri rappresentanti nell'ambito della Commissione mista conciliativa (CMC) e del Comitato etico locale;

	Dipartimento del Decentramento SOS URP e Tutela	Codice	Revisione	Pagina
	Regolamento Comitato aziendale di partecipazione	DOC.DDEC.01	0	4 di 7

- designare tre membri e i loro sostituti quali rappresentanti per il Consiglio dei cittadini per la salute.

- predisporre una relazione annuale sull'attività svolta dal Comitato aziendale di partecipazione, da presentare anche in occasione della Conferenza dei servizi.

1.2 Composizione

Il Comitato aziendale è composto da due membri designati fra i propri componenti di ciascun Comitato aziendale di Zona distretto.

Ogni Comitato di partecipazione di Zona distretto designa due rappresentanti, di norma il coordinatore e un altro componente, che vanno a comporre il Comitato aziendale

Il Comitato aziendale è nominato dal direttore generale dell'Azienda USL Toscana centro. Le Associazioni aderenti non possono essere rappresentate nel Comitato aziendale da dipendenti di aziende sanitarie regionali pubbliche o private, da soggetti che intrattengono rapporti di natura economica e professionale con l'azienda sanitaria e da soggetti eletti al momento in organi istituzionali.

Tutti i componenti del Comitato aziendale sono tenuti all'osservanza del dovere di riservatezza dei dati personali e sensibili di cui vengano a conoscenza, in ottemperanza alle prescrizioni del d.lgs. 196/2003 e del nuovo Regolamento (UE) 2016/679, nonché a rispettare i regolamenti aziendali in materia e si possono esprimere per conto del Comitato aziendale, ottenuto l'assenso dello stesso nell'ambito delle proprie funzioni.

1.3 Funzionamento

Nel Comitato aziendale, i componenti nominano un proprio coordinatore e vicecoordinatore. Il Comitato aziendale svolge la funzione di raccordo nei confronti dei Comitati di partecipazione di Zona distretto, con i quali si rapporta per proporre temi di confronto e scambio di esperienze, al fine di allargare il confronto e valorizzare le pratiche più significative.

Rappresentanti dell'Azienda USL Toscana centro

Alle sedute del Comitato aziendale partecipa il direttore generale o suo delegato per garantire la necessaria interfaccia con l'Azienda USL Toscana centro.

La Direzione aziendale assicura altresì la partecipazione dei propri dirigenti responsabili dei settori delle strutture organizzative necessarie allo svolgimento delle attività del Comitato aziendale.

La Direzione aziendale, in accordo con il coordinatore garantisce la presenza alle sedute dei responsabili delle strutture aziendali o loro delegati per l'analisi e la valutazione di problemi inerenti i servizi di loro pertinenza messi all'ordine del giorno.

Il Responsabile Urp, in particolare, riporta nell'ambito del Comitato aziendale, le problematiche che emergono dalle sue funzioni istituzionali di ascolto e tutela dei cittadini e svolge un'attività di raccordo con le strutture aziendali, anche al fine di promuovere azioni di miglioramento.

I rappresentanti aziendali non hanno diritto di voto.

	Dipartimento del Decentramento SOS URP e Tutela	Codice	Revisione	Pagina
	Regolamento Comitato aziendale di partecipazione	DOC.DDEC.01	0	5 di 7

Coordinatore e vicecoordinatore

Il Comitato aziendale è condotto da un coordinatore ed è coadiuvato da un vicecoordinatore, che, in assenza del coordinatore, ne svolge le funzioni.

Coordinatore e vicecoordinatore sono eletti nella prima riunione del Comitato aziendale e vengono di norma rappresentate le Associazioni di volontariato e di tutela, in modo che se il coordinatore è espressione del volontariato, il vicecoordinatore esprime le Associazioni di tutela e viceversa e, nel successivo mandato, alternativamente.

Il coordinatore:

- convoca le riunioni e, in collaborazione con il vicecoordinatore, ne redige il verbale;
- avanza proposte di iniziative, da sottoporre alla discussione e all'approvazione del Comitato aziendale;
- intrattiene i rapporti interni al Comitato aziendale e, per conto del Comitato stesso, i rapporti con l'Azienda USL Toscana centro, nell'intento di prospettare problemi nei servizi sanitari e di contribuire al miglioramento funzionale degli stessi;
- stabilisce una modalità di raccordo con i coordinatori dei comitati di partecipazione di Zona distretto, in modo da garantire una comunicazione biunivoca sulle attività svolte dai Comitati di partecipazione a livello locale e a livello aziendale;
- predispone una relazione annuale sui problemi affrontati, sulle risultanze ottenute e sulle iniziative svolte dal Comitato aziendale e dalle Associazioni ivi rappresentate, tramite la collaborazione delle medesime: tale relazione, sarà presentata in una riunione dedicata, alla quale saranno invitati il direttore generale ed il direttore sanitario dell'Azienda USL Toscana centro.

Per una maggiore funzionalità, anche in riferimento alla numerosità delle associazioni e alla complessità delle problematiche, il Comitato aziendale può organizzarsi in ulteriori articolazioni e/o gruppi di lavoro.

La seduta di insediamento del Comitato aziendale è convocata dal direttore generale dell'Azienda USL Toscana centro.

Il coordinatore ed il vicecoordinatore sono eletti con voto segreto, dalla maggioranza dei membri facenti parte del Comitato aziendale, garantendo di norma la compresenza e l'alternanza, nelle suddette funzioni delle Associazioni di tutela e di volontariato.

I membri del Comitato aziendale sono tenuti a garantire una continuità di presenza, se risultano assenti senza giustificato motivo per tre sedute consecutive, ne consegue la segnalazione ai soggetti designanti e la decadenza.

Far parte del Comitato aziendale è requisito essenziale affinché le Associazioni possano designare i propri rappresentanti nella Commissione mista conciliativa e possano partecipare ai tavoli di lavoro organizzati dall'Azienda.

I membri del Comitato aziendale sono rinnovati ogni cinque anni; i membri possono essere confermati. E' comunque facoltà delle Associazioni sostituire i propri rappresentanti quando se ne presenti la necessità.

	Dipartimento del Decentramento SOS URP e Tutela	Codice	Revisione	Pagina
	Regolamento Comitato aziendale di partecipazione	DOC.DDEC.01	0	6 di 7

Svolgimento riunioni

Il Comitato aziendale viene riunito almeno ogni tre mesi e tutte le volte che il coordinatore o almeno tre Associazioni lo ritengano opportuno, motivandone formale richiesta. Le sedi delle riunioni si terranno a rotazione presso le varie sedi delle Società della salute Zona distretto.

La riunione del Comitato aziendale è valida in prima convocazione, quando sia presente almeno la metà dei componenti, in seconda convocazione diviene valida con la presenza di almeno un terzo dei rappresentanti delle Associazioni aventi diritto.

La riunione si svolge secondo un ordine del giorno comunicato con la convocazione e predisposto dal coordinatore, tenendo conto delle eventuali proposte formulate dalle Associazioni; agli incontri possono essere invitati, dal coordinatore del Comitato aziendale, dipendenti dell'Azienda, utenti, altri soggetti per la discussione di argomenti o problematiche inerenti le competenze del Comitato aziendale.

In occasione della trattazione di argomenti di particolare rilevanza o di speciale importanza per la vita della collettività locale, d'intesa con la direzione dell'Azienda USL Toscana centro, il Comitato aziendale può essere convocato relativamente alla discussione su tali argomenti, sotto la forma di un'assemblea aperta, alla quale possono prendere parte i cittadini con diritto di parola.

Possono inoltre essere invitati a prendere parte ai lavori del Comitato aziendale, con diritto di intervento altre figure istituzionali (amministratori pubblici, dirigenti, tecnici, esperti,...) in relazione alle tematiche affrontate.

Atti del comitato e votazioni

Il Comitato aziendale adotta deliberazioni, pareri e proposte, registrati a verbale.

Le decisioni, di cui sopra, sono assunte con votazioni a scrutinio palese, salvo nel caso in cui ciò implichi un apprezzamento discrezionale su di una persona e in tutti quei casi in cui la votazione segreta venga richiesta ed approvata dal Comitato aziendale. Le decisioni risultano approvate con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei presenti aventi diritto di voto. Per lo svolgimento delle proprie attività, il Comitato aziendale si può articolare in gruppi, secondo le tematiche affrontate, avvalendosi anche di soggetti esterni esperti per la materia. Ogni gruppo/tavolo di lavoro individua al proprio interno un referente, stabilisce il calendario dei propri lavori, relaziona periodicamente al Comitato aziendale.

Designazione rappresentanti per commissioni

Il Comitato aziendale, tenendo conto dell'esigenza di assicurare rappresentanza alle Associazioni di volontariato e di tutela, nonché della maggiore rappresentatività, al loro interno, designa propri rappresentanti in seno agli organismi e alle commissioni previste dalle varie disposizioni normative. Far parte del Comitato aziendale è requisito essenziale perché una associazione possa designare propri rappresentanti nella Commissione mista conciliativa. I rappresentanti delle commissioni designati dal Comitato aziendale riferiscono allo stesso in merito all'attività svolta e comunque sono impegnati a redigere una relazione scritta annuale.

Supporti al funzionamento del Comitato aziendale

L'Azienda assicura il supporto di segreteria al Comitato aziendale, avvalendosi dell'Urp, svolgendo compiti quali: la trasmissione delle comunicazioni, la tenuta degli archivi, l'individuazione dei locali necessari allo svolgimento delle attività del Comitato aziendale.

	Dipartimento del Decentramento SOS URP e Tutela	Codice	Revisione	Pagina
	Regolamento Comitato aziendale di partecipazione	DOC.DDEC.01	0	7 di 7

L'Azienda mette a disposizione del Comitato aziendale i seguenti documenti:

- relazione sanitaria aziendale,
- relazione annuale di pubblica tutela,
- reportistica su segnalazioni, reclami,
- dati su monitoraggio tempi di attesa,
- risultati delle indagini di gradimento rivolte agli utenti sui servizi offerti dal Servizio sanitario regionale (SSR),
- risultati delle indagini sul clima interno,
- aggiornamento Carta dei servizi,
- atti di programmazione aziendale importanti per la cittadinanza.

Sono resi pubblici sul sito web dell'Azienda il regolamento del Comitato aziendale, nonché l'organizzazione, le funzioni e le attività del Comitato aziendale stesso.

Rimborso spese

La partecipazione al Comitato aziendale non comporta la corresponsione di alcuna indennità di carica o di presenza. Si prevede il rimborso spese per i membri del Comitato aziendale tenuto conto dell'attività che dovranno svolgere fuori dal comune di residenza, con spostamenti nell'ambito dei territori delle tre aree vaste, garantendo comunque criteri di economicità. Nel caso di componenti del Comitato aziendale con residenza fuori dall'area toscana centro il rimborso sarà effettuato per gli spostamenti dalla sede del Comitato di partecipazione di Zona distretto di appartenenza. Tale rimborso spese è posto a carico delle aziende ed enti del Servizio sanitario regionale presso cui è istituito il Comitato aziendale.

1.4 Raccordo dei comitati aziendali a livello di area vasta

A livello di area vasta si assicura un raccordo operativo tra il Comitato aziendale ed il Comitato dell'Azienda ospedaliero universitaria di Careggi, in particolare per il monitoraggio delle iniziative assunte dalle aziende in attuazione della programmazione dell'Area vasta Toscana centro. A tale scopo il coordinatore del Comitato aziendale partecipa agli incontri del comitato dell'Azienda ospedaliero universitaria di Careggi, e viceversa.

Agli incontri del Comitato aziendale possono partecipare il direttore generale dell'Aou di Careggi e il direttore generale della programmazione dell'Area vasta Toscana centro, per esaminare aspetti di loro competenza al fine di garantire la massima collaborazione e integrazione tra Azienda USL Toscana centro e Azienda ospedaliero universitaria di Careggi.